



COMUNE DI VALLERMOSA

Provincia del Sud Sardegna

Via Adua, 2 - Tel. 0781/1866723 - 1863750

PEC protocollo.vallermosa@servizipostacert.it

PROGETTO “SVUOTA IL CANILE: ADOTTA UN CANE”: LINEE GUIDA

Art. 1: FINALITÀ

Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di concessione di contributi a fondo perduto per l'adozione di cani abbandonati ospitati presso il canile convenzionato con il Comune di Vallermosa. La finalità del progetto di adozione cani è l'incentivazione all'affidamento di cani randagi catturati nel territorio comunale, al fine di garantire il loro benessere, contrastare il fenomeno del randagismo ed economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi. Sono altresì previste misure di sostegno di campagne informative e raccolta fondi che promuovano l'adozione a distanza dei cani catturati nel territorio di Vallermosa e ospitati presso il canile convenzionato.

Art. 2: REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEFINITIVO DEGLI ANIMALI

I cani randagi catturati sul territorio del Comune di Vallermosa e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere affidati definitivamente qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario che verranno accertate attraverso un questionario pre-affido:

- 1) compimento del diciottesimo anno di età ai fini della capacità di intendere e volere;
- 2) garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo (L. 281/91), in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie (Il Comune si impegna a promuovere campagne di sterilizzazione chirurgica dei cani affidati);
- 3) assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare;
- 4) consenso a far visionare il cane dopo l'adozione, anche senza preavviso, agli uffici comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

Dal momento dell'affido, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 3: MODALITÀ PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI

L'adozione definitiva dei cani presenti presso il canile convenzionato avviene direttamente presso la struttura convenzionata, che si occupa direttamente del passaggio di proprietà dell'animale affidato dal Comune all'adottante, e della relativa comunicazione agli enti competenti ed iscrizione all'Anagrafe Canina.

Il responsabile della struttura convenzionata dovrà comunicare senza ritardo all'Ufficio comunale competente il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane affidato, che dovrà essere necessariamente un cane a carico del Comune di Vallermosa.

Art. 4: CONTRIBUTO ECONOMICO

Ai soggetti cui sarà affidato in via definitiva un cane, sarà erogato un contributo economico, Allegato alla Delibera G.C. n. 28 del 15.03.2023

omnicomprensivo, quale concorso nelle spese di alimentazione e cura dell'animale, fino ad esaurimento

fondi, previa presentazione di idonea documentazione di cui al successivo art. 5 delle presenti Linee Guida, per una somma complessiva pari ad euro 300 annuali, prorogabile per l'anno successivo, decurtato delle spese necessarie alla sterilizzazione chirurgica del soggetto.

Il contributo, così come sopra quantificato verrà corrisposto in due rate:

- pari al 50% dietro presentazione di idonea documentazione;

- il restante 50% al compimento dei primi dodici mesi di affido, dietro presentazione di idonea documentazione e previa verifica delle condizioni di salute e di vita dell'animale da parte dell'Ufficio Comunale.

- la quota della seconda annualità verrà corrisposta, stante le condizioni di cui al punto precedente, entro il 31 gennaio e quindi entro il 31 dicembre dell'anno successivo alla data di affidamento.

In alternativa verrà applicato uno sgravio sulla TARI di pari importo (300 euro all'anno), le cui modalità di erogazione verranno concordate con l'Ufficio Tributi.

Qualora l'animale deceda prima del compimento degli dodici mesi dall'adozione, la concessione del contributo è così regolata:

- mantenimento del 50% del contributo eventualmente concesso, previa verifica da parte dell'Ufficio Comunale competente della causa del decesso del cane.

Qualora il decesso sia dovuto a maltrattamenti, incuranze o altri motivi causati dall'affidatario, oltre alle sanzioni previste dalla legge, verrà richiesta la restituzione della somma già erogata;

- non verrà invece concesso il saldo del contributo per gli animali deceduti prima del compimento dei dodici mesi dall'affidamento, indipendentemente dalla causa del decesso.

Art. 5: MODALITA' PER LA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Le domande di contributo devono essere compilate e presentate dal cittadino all'Ufficio Protocollo del Comune di Vallermosa, o, attraverso il sito istituzionale, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: protocollo.vallermosa@servizipostacert.it

Il procedimento di erogazione del contributo avverrà previo espletamento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2 ed all'accertamento presso l'Anagrafe Canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente

Art. 6 CONTROLLI PERIODICI

Il Comune può effettuare, a sua discrezione, controlli periodici atti a verificare il corretto mantenimento degli animali, avvalendosi dei competenti organi di controllo.

Art. 7: SMARRIMENTO E/O CESSIONE O DECESSO DELL'ANIMALE

L'affidatario si impegna a mantenere il cane in buone condizioni di salute presso la propria residenza. Nel caso l'animale dovesse morire, oppure fosse smarrito, l'assegnatario è tenuto a comunicarlo all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le 48 (quarantotto) ore. Nel caso l'assegnatario volesse cederlo ad altri, è tenuto ad avvertire preventivamente l'Ufficio Protocollo competente indicando, altresì, la persona cui verrà ceduto. In tal caso l'Ufficio, una volta verificati tutti i requisiti di cui all'art. 2 delle presenti Linee

Guida, provvederà ad erogare al nuovo possessore la seconda rata del contributo, sempre dietro presentazione della documentazione giustificatrice di cui all'art. 5

Art. 8: ACCERTAMENTI E SANZIONI

Nei casi di - di maltrattamento, - abbandono, - smarrimento dell'animale, - cessione non autorizzata, - condizioni di detenzione non etologicamente idonee, secondo le valutazioni effettuate anche solo Dall' Ufficio di Polizia Locale competente, l'Amministrazione provvederà ad applicare le sanzioni previste dalla legge, nonché provvederà a revocare tempestivamente l'affido disponendo il ricovero dell'animale presso la struttura convenzionata, con obbligo immediato di rimborso del contributo erogato e salva la segnalazione alle Autorità competenti per i casi accertati di maltrattamento e/o abbandono.

Art. 9: ADOZIONI A DISTANZA

Per contrastare con maggior forza il triste fenomeno del randagismo e regalare qualche coccola in più ai cani più anziani che difficilmente possono sperare in un'adozione definitiva, il Comune favorisce l'adozione a distanza di un cane, appartenente al Comune di Vallermosa, ricoverato presso il canile convenzionato.

L'adozione a distanza è consentita a singole persone o gruppi di persone (es. scuole, associazioni, comitati, ecc.). All'adottante singolo o alle persone individuate dal gruppo come responsabili è rilasciato un Attestato di Adozione nel quale vengono indicati i dati anagrafici del cane, la sua fotografia e le norme di cui alle

presenti Linee Guida. Il cane adottato a distanza resta di proprietà comunale e può essere richiesto in adozione definitiva anche da persona diversa dall'adottante a distanza. Lo stesso cane può essere adottato a distanza anche da più persone. Le fotografie dei cani adottabili sono liberamente consultabili presso il sito del Comune di Vallermosa, a partire dalla data del 25 marzo 2023

Art. 10: MODALITA' PER L'ADOZIONE DI UN CANE A DISTANZA

Le domande per l'adozione a distanza sono presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Vallermosa, compilando il modello disponibile sul sito istituzionale dell'ente o presso l'ufficio Vigilanza, ed il cane prescelto dovrà essere necessariamente un cane a carico del Comune di Vallermosa. Chi adotta un cane a distanza dovrà versare al Comune una quota simbolica minima di € 10,00 (dieci) mensili. Sono ammessi versamenti complessivi trimestrali, semestrali o annuali. Le somme donate saranno utilizzate per il cane adottato a distanza o, indiscriminatamente, per tutti i cani del canile ovvero per spese mediche straordinarie, per promuovere le adozioni e le sterilizzazioni. Qualora il cane prescelto venisse richiesto in adozione definitiva da altra persona, chi lo ha adottato a distanza verrà tempestivamente informato ed avrà tre giorni di tempo per dichiarare la propria intenzione di adottare definitivamente il cane. L'Ufficio di Polizia Locale, a seguito di colloquio ed eventuale sopralluogo, previa istruttoria, valuterà quali condizioni siano le più idonee per l'animale. Qualora il cane adottato a distanza deceda oppure venga adottato definitivamente da altra persona, l'adottante a distanza potrà scegliere un altro cane ospite del canile per il periodo residuo di adozione a distanza ancora da fruire. L'adozione a distanza non comporta obblighi e può essere sospesa in qualsiasi momento.

Art. 11 DIRITTI E DOVERI DEGLI ADOTTANTI A DISTANZA

Tale tipologia di adozione consente di incontrare il cane prescelto negli orari di apertura al pubblico della struttura convenzionata. Fotografie e testimonianze in merito all'adozione a distanza saranno, previo consenso, pubblicate sul sito internet del Comune.

Art. 12: CENSIMENTO CANI URBANI E RURALI

La legge 281/91 prevede che chiunque omette di iscrivere il proprio cane all'anagrafe di cui al comma 1 dell'articolo 3, e' punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di lire centocinquanta mila. La vigilanza e il controllo degli adempimenti alla normativa nazionale è demandato ai comuni (Legge 281/91). Pertanto il comune pianifica attività di controllo e censimento dei cani presenti sul territorio di Vallermosa attraverso l'azione del Vigile Urbano e della Compagnia barracellare.

ART.13: COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI NO PROFIT

La Legge Quadro 281/91 e la normativa regionale di riferimento, demanda ai proprietari degli animali gli oneri riguardanti:

- l'iscrizione all'anagrafe canina del cane;
- il controllo delle nascite;
- la gestione corretta delle esigenze fisiche ed etologiche del cane.

Il Comune in ottemperanza alla Legge 281/91 promuove l'attuazione di piani di controllo delle nascite tramite le sterilizzazioni e giornate concordate di microchippatura dei cani. In tal senso verranno concordati piani di azione congiunta con l'aiuto del Servizio Veterinario e con associazioni no profit di tutela e protezione animale regolarmente iscritte all'Agenzia delle Entrate reclutate tramite adesione in forma scritta, secondo quanto stabilito dalla L.241/1990 all'art. 12: "Provvedimenti attributivi di Vantaggi Economici"

Art. 14: PUBBLICITA'

Il Comune di Vallermosa adotta, anche in collaborazione con le associazioni locali, tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass-media, sito web, iniziative presso le scuole ecc.) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato al fine di contrastare il fenomeno del randagismo e tutelarne il benessere.